

# L'esperienza personale sul delitto di Pontelangorino: dalla criminogenesi all'osservazione diretta in Istituto Penale Minorile di Bologna

Martina PETRUCCIANI<sup>1</sup>, Martina RUSSO<sup>1</sup>

<sup>1</sup> *Non Solo Pedagogia Srls, S. Pietro in Casale (BO)*

## Abstract

Nella notte tra il 09 e il 10 gennaio 2017 si compie il duplice omicidio dei coniugi Vincelli per mano di Riccardo e Manuel, due ragazzi di 16 e 17 anni, quello che viene definito come il “caso di Pontelangorino”. Nel seguente lavoro viene proposto il caso in esame ed analizzato in una prospettiva psico-criminologica. Frutto dell'esperienza diretta di osservazione all'interno dell'IPM di Bologna, a contatto con il soggetto Esecutore e di studi e ricerche, viene descritto il fenomeno di genitoricidio quale estrema disgregazione del nucleo familiare, che ha radici nei caratteri personologici dei personaggi coinvolti e nella stessa famiglia. Esaminando la trama di relazioni complesse che si intrecciano proviamo a dare una spiegazione al movente che ha portato ad un evento violento drammaticamente irreversibile quale l'omicidio. Applicando diversi riferimenti teorici allo studio del caso in esame, si delinea la genesi e la dinamica del genitoricidio in oggetto. Con un focus sull'Esecutore del crimine, si presentano i modelli di intervento in carcere, le risposte e le reazioni dell'adolescente all'istituzionalizzazione, cercando di individuare dei possibili interventi di rieducazione.

Keywords: adolescenza, personalità, genitoricidio, relazioni, rieducazione.